



Comune di Casalecchio di Reno
Via dei Mille,9
40033 Casalecchio di Reno (BO)

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Deliberazione n. 78 del 30/10/2014

Adunanza straordinaria – Prima convocazione – Seduta Pubblica.

OGGETTO: INDIRIZZI PER L'AVVIO DEL PROGETTO "CASA PER LA CONVIVENZA"

L'anno **duemilaquattordici** addì **trenta** del mese di **ottobre** alle ore **14:30** nella sala delle adunanze consiliari, convocato previa l'osservanza di tutte le formalità di legge, si è riunito il Consiglio Comunale.

Il Segretario Generale Dott.ssa Raffaella Galliani, che partecipa alla seduta, ha provveduto all'appello da cui sono risultati presenti n. **22** Consiglieri (giusto verbale di deliberazione n. **77** del **30/10/2014**).

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. Paolo Nanni – nella sua qualità di Presidente, ha assunto la Presidenza e ha dichiarato aperta la seduta per la trattazione degli argomenti iscritti all'ordine del giorno.

Sono stati designati scrutatori i Consiglieri: Gurioli Andrea, Peri Lorena e Tonelli Andrea

Risultano presenti gli Assessori: Micele Antonella, Abagnato Fabio, Bersanetti Nicola, Masetti Massimo.

Successivamente il Presidente del Consiglio comunale introduce la trattazione dell'argomento iscritto al punto n. 2 all'ordine del giorno a cui risultano presenti i Signori Consiglieri:

BOSSO MASSIMO	Presente	ANCARANI ESTER	Presente
CASONI CHIARA	Presente	CAMPAZZI CHIARA	Presente
RUGGERI MATTEO	Presente	CINTI FEDERICO	Presente
FINI GIULIO	Assente	NANNI PAOLO	Presente
LOLLINI ALESSIA	Presente	SETA ERIKA	Presente
GUIDI CHIARA	Presente	PEDICA MIRKO	Presente
PERI LORENA	Presente	CASELLI FEDERICO	Assente
GRENDENE ROBERTO	Presente	RAINONE PAOLO	Presente
GUIDOTTI ISABELLA	Presente	CANDIDO LOREDANA	Presente
GURIOLI ANDREA	Presente	STEFANELLI STEFANO	Presente
BARBANI LIBERO	Presente	CEVENINI BRUNO	Presente
PALUMBERI DARIO	Presente	TONELLI ANDREA	Presente
BAGLIERI MATTIA	Assente		

PRESENTI N. 22

ASSENTI N. 3

OGGETTO: INDIRIZZI PER L'AVVIO DEL PROGETTO "CASA PER LA CONVIVENZA"

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- il DM 22/04/2008 individua l'alloggio di edilizia residenziale sociale quale "unità immobiliare che svolge la funzione di interesse generale, nella salvaguardia della coesione sociale, di ridurre il disagio abitativo di individui e nuclei familiari svantaggiati". L'alloggio sociale è configurato altresì come elemento essenziale del sistema di edilizia residenziale sociale costituito dall'insieme dei servizi abitativi finalizzati al soddisfacimento di esigenze primarie;
- a L.R. 6/2009 di integrazione della Legge Urbanistica Regionale n.20/2000 stabilisce che ogni territorio comunale deve essere dotato di una quota di alloggi di Edilizia Residenziale Sociale;
- la variante agli strumenti urbanistici comunali adottata con Delibera del Consiglio Comunale n. 97 e n. 98 del 19/12/2013 recependo le citate disposizioni sovraordinate individua lo standard abitativo dell'Edilizia Residenziale sociale da realizzarsi quale dotazione territoriale attraverso gli interventi di rigenerazione e riqualificazione edilizia urbanistica del territorio;

Preso atto :

- che in data 17.10.2014 con Pg. n. 31758 perveniva la proposta allegata di realizzazione di alloggi per la coabitazione denominati "Casa della Convivenza", allegata al presente atto e finalizzata alla realizzazione di alloggi di edilizia residenziale sociale per disabili, dotati di un certo grado di autonomia, che intendono emanciparsi dalla propria famiglia di origine continuando però a vivere in una condizione di coabitazione/cohousing assistito;
- che la realizzazione di tale proposta contempla:
 1. la cessione gratuita al Comune di unità immobiliari da adibirsi alla sopraesposta funzione sociale;
 2. il convenzionamento della gestione di tali alloggi tra Comune, Azienda Sanitaria, Università ed Associazioni di volontari;

Ritenuto che la realizzazione del suddetto Progetto Casa per la Convivenza sia coerente con gli obiettivi di incremento dell'Edilizia Residenziale sociale nel Territorio comunale individuati dalla Variante degli strumenti urbanistici citati;

Ritenuto inoltre opportuno promuovere il Progetto Casa della Convivenza nelle procedure negoziali e nei concorsi concorrenziali di evidenza pubblica per l'attuazione della Pianificazione Comunale per la riqualificazione e rigenerazione edilizia e urbanistica del territorio, nei Bandi di alienazione di alloggi di proprietà pubblica anche attivati attraverso la propria società in house;

Sentita la Giunta Comunale;

Sentita altresì la Commissione Consiliare competente in materia che ha espresso il

relativo parere in atti in data 27/10/2014;

Dato atto che ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 18 agosto 2000, n 267, sono stati acquisiti ed allegati alla presente deliberazione di cui costituiscono parte integrante e sostanziale, i pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi favorevolmente dai Responsabili del servizio interessato;

Visto il D.Lgs 18 agosto 2000, n 267, nonché le vigenti disposizioni di legge ad esso compatibili;

Uditi:

- L'illustrazione dell'Assessore Bersanetti;
- I seguenti interventi in sede di discussione generale: Cons. Pedica (Forza Italia), Cons. Rainone (Movimento 5 stelle), Assessore Bersanetti e Assessore Masetti in risposta ai quesiti posti.
- Le seguenti dichiarazioni di voto:

Cons. Pedica (Forza Italia) che dichiara il voto di astensione del proprio gruppo di appartenenza in quanto, pur apprezzando il progetto presentato, sussistono molte perplessità legate all'onere in capo all'Amministrazione comunale di gestione gli alloggi in questione.

Cons. Stefanelli (Movimento 5 stelle) che dichiara il voto favorevole del proprio Gruppo consiliare auspicando che il percorso di attuazione del progetto sia il più semplice e partecipato possibile.

Cons. Cevenini (Lista Civica per Casalecchio di Reno) che dichiara il voto favorevole del proprio gruppo consiliare esprimendo il proprio plauso a questo progetto di alto valore sociale.

Cons. Barbani (PD) dichiara il voto favorevole a nome dei gruppi di maggioranza esprimendo il proprio plauso al presente progetto.

Cons. Caselli (Lega Nord – Padania): Dichiara il voto favorevole del proprio Gruppo Consiliare

Richiamata la registrazione in atti, alla quale si fa integrale rinvio per tutti gli interventi sopra indicati

Preso atto che durante la discussione generale é entrato il Consigliere Caselli: presenti n. 23

Visto l'esito della votazione, accertato e proclamato dal Presidente con l'assistenza degli scrutatori:

Presenti:	23	
Votanti:	21	
Favorevoli:	21	(Gruppi PD, Casalecchio da Vivere – Lista civica Paolo Nanni, Lista civica per Casalecchio di Reno, Movimento 5 stelle e Lega Nord.)
Astenuti:	2	(Pedica e Seta del Gruppo Forza Italia)

DELIBERA

1. di formulare i seguenti indirizzi per l'avvio del Progetto Casa della Convivenza:
 - a) aderire al tavolo di lavoro con le Aziende Sanitarie, l'Università e le Associazioni per definire i contenuti della Convenzione necessaria per la realizzazione degli obiettivi espressi in premessa;
 - b) di promuovere la realizzazione di alloggi per disabili con le caratteristiche deliberate nel detto progetto, nelle procedure negoziali di rigenerazione edilizia ed urbana, nei concorsi concorrenziali di evidenza pubblica da attivare per la formazione del Piano Operativo, per la Riqualificazione urbana, nelle procedure di alienazione di immobili pubblici da parte del Comune e delle società controllate dal Comune.

2. di dare atto che il Responsabile del procedimento è il Dirigente Bianchi Vittorio Emanuele.

Successivamente con separata votazione espressa in forma palese che dà il seguente esito accertato e proclamato dal Presidente, con l'assistenza degli scrutatori:

Presenti: 23
Votanti: 21
Favorevoli: 21 (Gruppi PD, Casalecchio da Vivere – Lista civica Paolo Nanni, Lista civica per Casalecchio di Reno, Movimento 5 stelle e Lega Nord.)
Astenuti: 2 (Pedica e Seta del Gruppo Forza Italia)
, il Consiglio

DELIBERA

di rendere immediatamente eseguibile il presente provvedimento ai sensi dell'art. 134, 4° comma del D.Lgs 18.08.2000 n. 267.



Comune di Casalecchio di Reno
Via dei Mille,9
40033 Casalecchio di Reno (BO)

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.

Il Presidente
Paolo Nanni

Il Segretario Generale
Raffaella Galliani

Comune di Casalecchio di Reno
Protocollo Generale
N. 0031758 del 17/10/2014
Class: 07/15



- *Al Sindaco del Comune di Casalecchio di Reno
Massimo Bosso*

Oggetto : progetto "Casa per la convivenza"

*Alcuni genitori con figli con la sindrome di Down, sostenuti
sostenuti dalle associazioni Percorsi di pace, Polisportiva G.Masi
e Associazione d'Idee, richiedono al Comune di Casalecchio di
Reno l'adesione al progetto allegato.*

A nome di un gruppo di genitori

Maurizio Sgarzi

Associazione Percorsi di Pace

Polisportiva G.Masi

Associazione d'Idee

CASA PER LA "CONVIVENZA"

per persone con disabilità

Premessa:

L'Associazione percorsi di pace, che ha come primo obiettivo statutario quello della solidarietà, la Polisportiva G.Masi che ha nella sua espressione solidale CASAMASI, si propongono insieme ad Associazione d'Idee di lavorare per il reperimento di alloggi, per la convivenza di persone con disabilità.

Sulla base dell'ormai più che decennale esperienza di relazione con la persona disabile, la sua famiglia, gli enti pubblici e privati di riferimento, le Associazioni hanno maturato:

- *da una parte la consapevolezza che vi è un reale bisogno di strutture di tipo residenziale (per desiderio o necessità)*
- *dall'altra la coscienza che è fondamentale differenziare le risposte in base ai bisogni della persona, che possono essere molto varie tra loro.*

Destinatari:

Il progetto la Casa per la "convivenza" assistita prevede l'utilizzo di due appartamenti destinati a persone con disabilità che, nonostante le loro difficoltà, conservano una discreta autonomia e che intendono emanciparsi dalla propria famiglia di origine, continuando però a vivere in un ambiente di tipo familiare nel contesto sociale e urbano. Inoltre è previsto un mini-appartamento per la permanenza iniziale (soprattutto notturna) di studenti universitari.

Motivazioni:

Le persone disabili sentono il bisogno di poter sperimentare la possibilità di una vita autonoma e indipendente, ma al tempo stesso devono affrontare la gestione di alcuni vincoli specifici.

In questo progetto si tende a condividere con la persona disabile il peso delle limitazioni esistenti e a metterla però al tempo stesso nelle condizioni di poter sviluppare tutte le sue risorse di autonomia.



*Inoltre questi appartamenti sono pensati per **prevenire** l'instaurarsi di situazioni di disagio familiare, nel momento in cui la possibilità di assistenza alla persona disabile all'interno del proprio nucleo familiare è, per i più diversi motivi, messa in discussione.*

Crediamo che sia importante affrontare questa tematica, prima che si verifichino situazioni di emergenza e che ci sia un percorso del singolo disabile e della sua famiglia, che porti a immaginare come possibile e talvolta anche proficua l'emancipazione del disabile dalla sua famiglia di origine.

Obiettivi :

Gli obiettivi possono essere così riassunti:

- realizzazione di due appartamenti adeguati alle esigenze delle persone con disabilità, belli, confortevoli e piacevoli (dovrebbero essere acquistati dai familiari per i loro figli disabili, fino alla loro morte e donati all'Amministrazione Comunale successivamente*
- impostazione di un servizio ben organizzato (A.S.C. e A.S.L.), disponibile ad adattarsi alle esigenze individuali degli utenti,*
- promozione dell'accoglienza della nuova struttura da parte della comunità locale e ricerca del contributo positivo di volontari*
- contributo dell'Università, che dovrebbe mettere alcuni studenti a disposizione per la iniziale sorveglianza notturna*
- trasmissione di un messaggio di fiducia alle famiglie delle persone con disabilità, affinché sappiano che il territorio è in grado di prendersi cura dei loro cari qualora l'assistenza familiare dovesse venire meno.*

Metodologia e procedure :

A favore degli utenti, si vuole offrire la possibilità di vivere all'interno dell'alloggio con la garanzia di una assistenza adeguata, un accompagnamento pertinente e la possibilità di mantenere la vita sociale in essere al momento dell'ingresso.

Per assistenza adeguata si intende la risposta a tutti quei bisogni che sarà necessario soddisfare. (aiuto alla convivenza, aiuto alle pulizie, aiuto alla manutenzione, presenza iniziale notturna)



Per accompagnamento si intende garantire a queste persone un rapporto educativo che permetta loro di compiere alcuni passaggi fondamentali, per poter affrontare la nuova vita di convivenza e in seguito per coltivare un progetto di vita che aiuti il soggetto a mantenere la vita sociale e nello stesso tempo a saper affrontare le problematiche personali che si presentano nelle varie fasi della vita.

Possibilità di coinvolgere un operatore delle Istituzioni che, almeno una volta al giorno, offra uno spazio personale e di gruppo.

Si intende anche coinvolgere in questo progetto il volontariato locale, inteso non solo nelle persone che già operano come soci o amici, ma anche allargato a gruppi, associazioni ed enti presenti sul territorio.

Da un punto di vista psicologico l'associazione può mettere a disposizione dei fruitori di questo servizio un supporto attraverso incontri individuali o di gruppo.

La famiglia sarà sempre coinvolta, assumendosi responsabilità precise, soprattutto nelle giornate di festa.

Aspetti innovativi da segnalare :

L'alloggio di convivenza assistita rappresenta una novità rispetto all'elenco di strutture previste come servizi standardizzati ..

In questo progetto inoltre la persona disabile con un certo grado di autonomia è sicuramente soggetto attivo che collabora e partecipa alla definizione dell'organizzazione del servizio.

Risultati attesi :

Crediamo che l'alloggio di convivenza assistita costituisca una buona soluzione abitativa per gli utenti, perché permetterà loro di

- acquisire autonomia dalla famiglia di origine*
- restare radicati nel contesto sociale di appartenenza*
- coltivare e sviluppare relazioni affettive*
- ricevere assistenza adeguata ai bisogni individuali*

Tutto ciò può entrare a far parte di un ventaglio di possibili risposte alla domanda che tutte le famiglie di persone disabili si pongono: "che sarà di nostro figlio dopo di noi?".



Le famiglie delle persone con disabilità potranno avere maggior fiducia e speranza, maturare la consapevolezza che il "dopo di noi" non è un problema che grava solo sulle loro spalle, ma che la comunità si è "attrezzata" per contribuire a dare una risposta.

Tutte le idee espresse potranno essere riconsiderate e concordate con gli enti interessati in una progettazione comune.

Enti che abbiamo intenzione di coinvolgere

Comune di Casalecchio di Reno

AUSL di Casalecchio

ASC Insieme

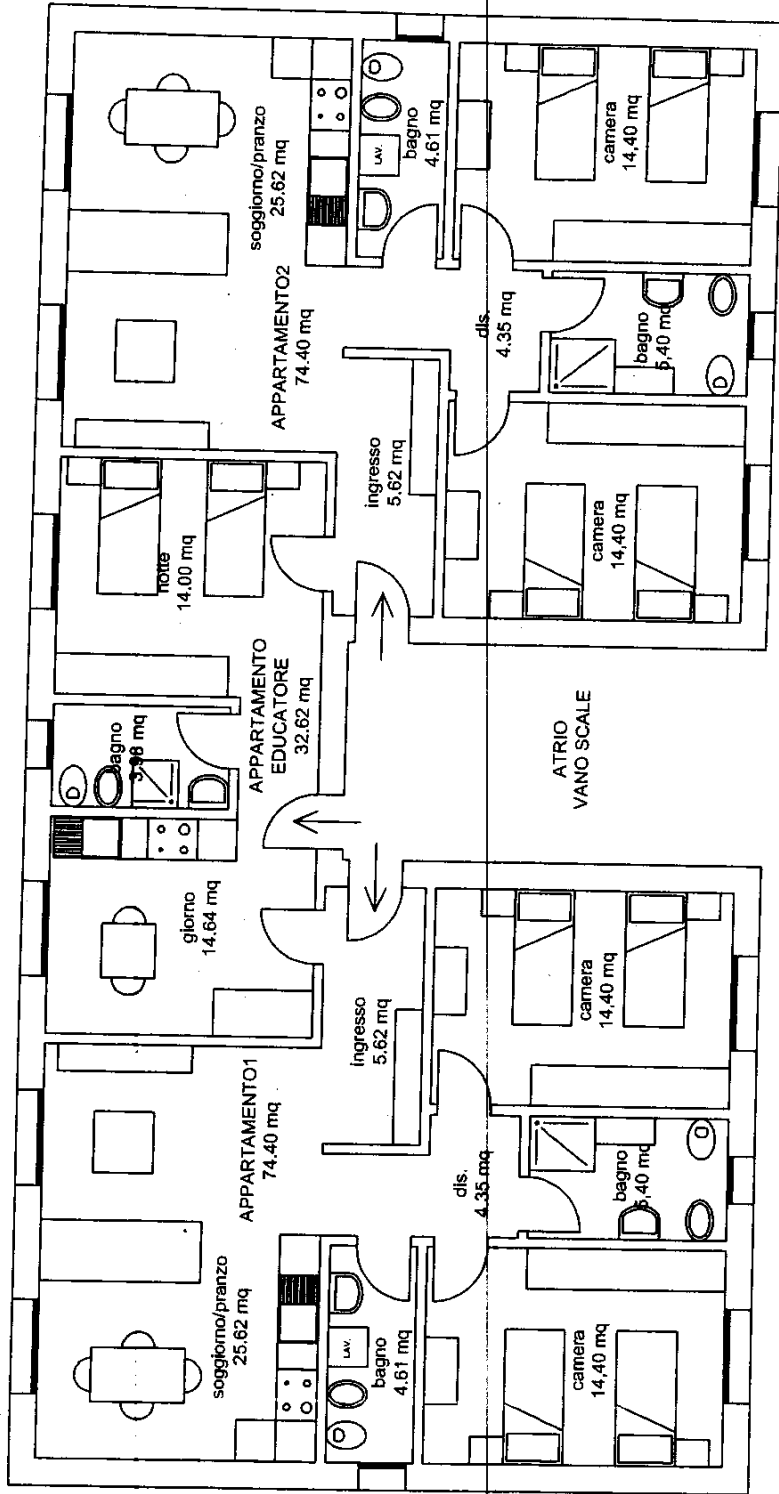
Associazionismo e volontari

Università di Bologna (Scienze della Formazione)

Famiglie delle persone disabili

Maurizio Sgarzi

a nome delle altre famiglie interessate



Progetto: ...
 Architetto: ...
 Cliente: ...
 Data: ...
 Scala: ...
 Foglio: ...





COMUNE DI CASALECCHIO DI RENO
Provincia di Bologna

Proposta N. 2014 / 799
Servizio Pianificazione Territoriale e Mobilità

OGGETTO: INDIRIZZI PER L'AVVIO DEL PROGETTO "CASA PER LA CONVIVENZA"

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

Per i fini previsti dall'art. 49 del D. Lgs 18.08.2000 n° 267, si esprime sulla proposta di deliberazione in oggetto parere *FAVOREVOLE* in merito alla regolarità tecnica.

Lì, 20/10/2014

IL DIRIGENTE
BIANCHI VITTORIO EMANUELE
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)



COMUNE DI CASALECCHIO DI RENO
Provincia di Bologna

Proposta N. 2014 / 799
Servizio Pianificazione Territoriale e Mobilità

OGGETTO: INDIRIZZI PER L'AVVIO DEL PROGETTO "CASA PER LA CONVIVENZA"

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

Per i fini previsti dall'art. 49 del D. Lgs 18.08.2000 n° 267, si esprime sulla proposta di deliberazione in oggetto parere *FAVOREVOLE* in merito alla regolarità contabile.

Lì, 20/10/2014

Il Responsabile del Servizio
Economico - Finanziario
BATTISTINI FABIANA
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)



COMUNE DI CASALECCHIO DI RENO
Provincia di Bologna

Deliberazione di Consiglio Comunale N. 78 del 30/10/2014

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Si dichiara la regolare pubblicazione della presente deliberazione all'Albo Pretorio on-line di questo Comune a partire dal 06/11/2014 per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124 del D.lgs. 18.08.2000 n. 267.

Casalecchio di Reno li, 06/11/2014

L'INCARICATO DELLA PUBBLICAZIONE
SERPI ROCCO
(Sottoscritto digitalmente
ai sensi dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.)